

Amarsi per Amare

Ora ho capito, mamma aveva ragione. Mi chiamo Lily e sono una ragazza paffutella, con occhi castani e una grande passione: leggere per imparare cose nuove. Amo molto anche mangiare ed è per questo che sono...così! Non mi importa dell'aspetto ma, quando frequentavo le scuole medie, tutto cambiò. All'inizio, ero eccitatissima ed entrai nella mia aula mentre tutti stavano chiacchierando. Mi avvicinai a un gruppo di ragazze, avrei voluto conoscerle e fare amicizia ma... mi risposero di no! Ridacchiavano tra di loro e io non ci feci molto caso. Durante le prime lezioni, il professore chiese di raccontare qualcosa di noi. "Mi chiamo Lily, ho 11 anni e mi piace leggere, studiare e soprattutto mangiare!" E una ragazza esclamò: "Eh, si vede!" e tutta la classe si mise a ridere. Mi guardai intorno. Tutte le compagne mi parvero bellissime, snelle, alte. Poi mi guardai, partendo dalla pancia fino ad arrivare alle punte dei piedi e cominciai a disprezzarmi. Improvvisamente mi sentii sprofondare, come se fossi stata risucchiata da un buco nero...

Arrivai a casa, accompagnata dalle mie lacrime. Mi stesi sul letto, mia madre arrivò di corsa e così le raccontai tutto. Mi rassicurò, disse che ero bellissima così e che non avrei dovuto dare peso alle parole altrui. Feci un sorriso ma quando se ne andò, mi risuonarono in testa tutte le risate e le parole dei miei compagni e il buco nero mi risucchiò completamente...poi si chiuse. Mi sentii persa e triste, udivo una voce che mi diceva continuamente di cambiare e che mai mi avrebbero accettata così grassa. Decisi quindi di andare in palestra anche se, in realtà, stavo già dimagrendo. Avevo smesso di mangiare. A dire il vero così non mi piacevo proprio, avevo fame ma, soprattutto, non ero io. Mia madre non ce la faceva più a vedermi in quelle condizioni e quindi mi disse: "Smettila! Smettila di cercare di piacere agli altri, smettila di digiunare! Se non ti piaci e sei a disagio con te stessa, vuol dire che stai sbagliando tutto! Gli altri devono accettarti per come sei veramente non per come appari, per favore, ascoltami...Parti da te stessa e inizia ad amarti o non riuscirai mai ad amare davvero".

In quel preciso istante, capii che non era giusto quello che stavo facendo, che ero una stupida a comportarmi così, che dovevo piacermi per come ero. Ricominciai a mangiare e ritornai a essere me stessa. Ero contenta, non ascoltavo gli altri ma semplicemente il mio cuore.

Ce l'avevo fatta, ero uscita dal buco nero!

Mi chiamo Lily e sono felice. Mi piace ancora leggere, studiare, mangiare e...amare.